



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SCIENTIFICO E TECNICO

Via Dei Tigli snc **05019 Orvieto Scalo (TR)** Tel: 0763302198

Mail Istituto: tris009005@istruzione.it **Mail Presidenza** dirigente@iisstorvieto.it

Siti Web www.iisstorvieto.it

COMITATO DI VALUTAZIONE: REGOLAMENTO

Premessa

Il nuovo Comitato di Valutazione dei Docenti dovrà essere istituito all'interno delle singole scuole ai sensi della Legge n.107/2015 (art.1 c.129).

Modalità di composizione e competenze sono contenute nell'articolo 11 (commi 1-5) della legge 107 del 2015 ad integrazione del testo unico decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

A seguito della costituzione e dell'insediamento del suddetto Comitato, l'Istituto di Istruzione superiore Scientifico e Tecnico di Orvieto si dota del seguente regolamento:

Articolo 1

SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato di Valutazione dell' Istituto di Istruzione superiore Scientifico e Tecnico di Orvieto istituito con Decreto del Dirigente scolastico Dott.ssa Elvira Busà del 4 aprile 2016.

La nomina, la revoca, la durata in carica dei componenti del Comitato, nonché le funzioni e i poteri ad esso attribuiti, fanno riferimento alla normativa vigente.

Articolo 2

COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato di Valutazione è composto dai seguenti membri:

- Il dirigente scolastico pro-tempore con funzioni di Presidente;
- Tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di istituto;
- Un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio di istituto;
- Un rappresentante degli studenti scelto dal Consiglio di istituto;
- Un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria tra Docenti, Dirigenti Scolastici e Dirigenti tecnici.

Non sono previsti membri supplenti. La funzione di segretario delle sedute sarà svolta da uno dei membri del comitato stesso, individuato al momento dell'insediamento.

Articolo 3

REQUISITI SOGGETTIVI E CAUSE DI INELEGGIBILITA'

I membri dell'Organismo devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con soggetti da valutare;
- b) non trovarsi nella condizione giuridica di interdetto, inabilitato, fallito o condannato a una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- c) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria, salvi gli effetti della riabilitazione;
- d) non essere sottoposti a procedimenti penali, condannati o soggetti a pena.

Articolo 4

STRUTTURA INTERNA DELL'ORGANISMO

Svolge funzioni di presidente il Dirigente Scolastico pro-tempore nell'istituto.
Svolge funzioni di Segretario uno dei membri del comitato individuato nella prima seduta.

Il Presidente:

- cura la predisposizione di quanto necessario per le riunioni del Comitato (convocazioni, preparazione del materiale, ecc.);
 - custodisce tutti gli atti inerenti l'attività del Comitato (delibere, verbali, esiti di controlli, report inviati e ricevuti) e cura tutti gli adempimenti necessari ad assicurare il buon funzionamento del Comitato.
- Il segretario redige il processo verbale delle riunioni del Comitato.

Articolo 5

ELEZIONE, DURATA IN CARICA, DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL COMITATO

L'elettorato attivo e passivo per le singole rappresentanze nel Comitato di Valutazione spetta esclusivamente ai componenti delle rispettive categorie partecipanti. In ogni caso le votazioni sono effettuate a scrutinio segreto.

I membri del Comitato restano in carica per tre anni scolastici. La cessazione dalla carica dei componenti potrà essere determinata da rinuncia o da decadenza. La rinuncia da parte dei componenti del Comitato può essere esercitata in qualsiasi momento e deve essere comunicata per iscritto.

Articolo 6

COMPITI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Al Comitato sono attribuiti i compiti previsti dal Testo Unico del 1994 e da quanto contenuto nel c. 129 L.107/2015, dove si definiscono i criteri per la valorizzazione dei docenti. Il comitato, sulla base della normativa, individuerà criteri per la valutazione tenendo conto delle tre aree previste dalla normativa.

Articolo 7

CONVOCAZIONE, VOTO E DELIBERE DEL COMITATO

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente. La riunione viene convocata con avviso contenente l'ordine del giorno, da inviarsi a mezzo posta elettronica o altre modalità correntemente in uso, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione o, in caso di urgenza, almeno 2 giorni prima di tale data.

Per motivi di urgenza, l'ordine del giorno può essere integrato prima dell'inizio di ciascuna riunione. I componenti del Comitato che siano impossibilitati a partecipare alle riunioni sono tenuti a darne comunicazione scritta e motivata al Presidente.

La convocazione verrà pubblicata sul sito dell'Istituto.

Le delibere del Comitato vengono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi; l'astensione non è computata come voto valido. Gli astenuti (così come eventuali schede bianche o nulle, nei casi di votazione a scrutinio segreto) sono quindi conteggiati nel quorum costitutivo ma non concorrono a determinare il quorum deliberativo. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

La votazione è segreta solo quando si faccia questione di singole persone (es. Comitato di valutazione per anno di prova).

In ogni seduta, a cura del segretario, è redatto un sintetico verbale. Il verbale è firmato dal Presidente e dal segretario designato.

Articolo 8

CONVOCAZIONE, VOTO E DELIBERE DEL COMITATO DI CUI ALL'ART. 11 C.4 DEL D.LGS. N. 294/1997

Il Comitato, nella composizione di cui all'art. 11 c. 4 del D.Lgs. 294/1997, si riunisce per le procedure della valutazione del periodo di formazione e di prova dei docenti neo-immessi in ruolo, ai sensi dell'art. 13 del D.M. del 27/10/2015 n.850.

Il Comitato di Valutazione, ai sensi dell'art. 11 c. 5 del D.Lgs. n. 294/1997, valuta il servizio su richiesta dell'interessato, di cui all'articolo 448 del D.Lgs. n. 294/1997.

Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501. Le modalità di convocazione, votazione e delibera sono le stesse di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

Articolo 9

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i membri del Comitato sono :

- a) equiparati agli incarichi del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.L.vo 196/2003;
- b) vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L.vo 196/2003 .

Per tutto quanto non contemplato nel presente documento si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il Segretario
Prof. Marco Propana

Il Presidente
Dott.ssa Elvira Busà
Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2
del decreto legislativo n. 39/1993

| AMBITI Art.11 novellato dal comma 129 Legge 107/2015 | CRITERI | DESCRITTORI | EVIDENZE DOCUMENTATE(*) |
|--|---------------------|---|------------------------------------|
| Lettera a Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti. | Formazione continua | Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento (esclusi i corsi previsti ex D.L.vo 81/2008) congruenti al PTOF con diffusione e condivisione dei contenuti e dei materiali prodotti e della realizzazione dei percorsi educativo didattici intrapresi in coerenza con le competenze acquisite. | |
| | Cura nel lavoro | Documentazione didattica esemplificativa delle innovazioni introdotte (didattica laboratoriale, cooperative learning...) prodotte con completezza, esaustività sia sotto l'aspetto della funzionalità che della trasferibilità. | |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <p>Apporto al miglioramento dell'istituzione scolastica</p> | <p>Partecipazione ad attività progettuali innovative promosse dall'istituto per il miglioramento delle pratiche didattiche ed educative in relazione al PdM della scuola.</p> <p>Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (progetti europei, progetti interculturali...).</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività anche in rete che producano un significativo cambiamento/potenziamento dei servizi offerti con un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola.</p> <p>Partecipazione a gare, attività o competizioni di altro genere che contribuiscano a dare una visibilità di eccellenza all'istituto.</p> <p>Uso efficace ed efficiente della didattica digitale sia nel rapporto insegnamento-apprendimento (dimensione disciplinare) sia come supporto al ruolo professionale (dimensione educativa).</p> | |
| | <p>Valore aggiunto apportato al successo formativo</p> | <p>Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati.</p> <p>Uso di strumenti diversificati per la valutazione attraverso l'assegnazione di compiti nel rispetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei livelli di competenza degli studenti; - delle prove per classi parallele; - della condivisione degli strumenti da parte dei Consigli di Classe e d'Istituto. <p>Coinvolgimento degli studenti nella riflessione del proprio percorso e del rispettivo rendimento (impostazione di una didattica meta cognitiva).</p> <p>Uso della flessibilità oraria e del calendario delle lezioni (classi aperte, programmazione plurisettimanale...).</p> <p>Organizzazione di attività laboratoriali,</p> | |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | | <p>di attività interdisciplinari e di aree di progetto.</p> <p>Partecipazione a progetti di recupero e di potenziamento in orario curricolare o extracurricolare.</p> <p>Promozione e/o partecipazione ad attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica anche per studenti ripetenti a rischio di abbandono, facendosi carico della progettazione personalizzata del curricolo.</p> | |
| <p>Lettera b</p> <p>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.</p> | <p>Cura della didattica: programmazione delle attività e valutazione degli studenti</p> | <p>Progettazione e uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo acquisizione di competenze attraverso l'uso di rubriche di valutazione, prove autentiche e l'uso di piattaforme online.</p> | |
| | | <p>Realizzazione di ambienti di apprendimento finalizzati al miglioramento delle criticità evidenziate dagli esiti delle rilevazioni Invalsi e dalle prove strutturate a livello d'Istituto, analizzate attraverso gli strumenti opportunamente predisposti.</p> <p>Riconoscimenti ottenuti dalle classi in concorsi e manifestazioni di rilevanza culturale e scientifica.</p> <p>Documentata attività relativa a progetti di ricerca metodologica e didattica.</p> <p>Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche.</p> <p>Sviluppo e impiego sistematico di specifiche tecnologie o infrastrutture come Lim, laboratori informatici e piattaforme e-learning .</p> | |
| <p>Lettera c</p> <p>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p> | <p>Organizzazione della didattica</p> | <p>Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di progetto, dei consigli di classe.</p> <p>Partecipazione attiva ai gruppi di progetto per la ricerca e lo studio del curricolo d'Istituto ai fini della certificazione delle competenze .</p> <p>Partecipazione attiva all'elaborazione del PTOF, al coordinamento del RAV e del relativo gruppo per il PdM.</p> | |

| | | | |
|--|---------------------------------|--|--|
| | Organizzazione della scuola | <p>Assunzione di compiti di responsabilità e di coordinamento relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> . azioni che connotano la Mission e la politica scolastica; . azioni di supporto alla dimensione organizzativa della scuola; . azioni educativo-didattiche svolte in orario extracurricolare; . attività in periodi di chiusura delle lezioni; . partecipazione attiva alla redazione, analisi e ridefinizione del RAV e del PdM. | |
| | Organizzazione della formazione | <p>Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole (progettazione, direzione, tutoraggio, monitoraggio e realizzazione dei corsi).</p> <p>Attività di tutoraggio particolarmente significative nei confronti dei docenti neoassunti impegnati nell'anno di prova o in attività di tirocinio finalizzate alla legale acquisizione di un titolo.</p> <p>Elaborazione di modalità innovative nella formazione sia in ambito tecnologico che in ambito educativo/metodologico-didattico</p> | |

(*)La dimostrazione delle evidenze avverrà attraverso la documentazione di:

- progettazione e realizzazione di iniziative (di innovazione/miglioramento didattico-metodologico o organizzativo) debitamente documentate in uno specifico progetto o attività del gruppo classe;
- progettazione e realizzazione di iniziative educativo- didattiche a livello di gruppi classe e/o scuola;
- realizzazione di attività organizzative e di coordinamento;
- descrizione e documentazione della preparazione di eventi significativi (concorsi, manifestazioni del territorio ecc,...).

Nella documentazione attestante la realizzazione dell'attività sarà messo in evidenza il contributo del docente a livello di

- partecipazione a incontri e riunioni;
- produzione di materiali da parte degli alunni;
- introduzione /condivisione/applicazione nella didattica di modalità innovative.

Per la corresponsione delle azioni individuate si procederà all'assegnazione di quote forfettarie